

pedi diversi; le riviere abbondano di pesce e facilitano molto il commercio. *Tver*, capitale, è presso il confluente della *Tver* e del *Volga*.

IAROSLAV: ha più di 740,000 abitanti, quasi tutti manifatturieri, essendo la terra poco fertile. *Iaroslav*, capitale, è sul *Volga*.

KOSTROMA: è poco fertile; questo governo ha biade e sego. La sua popolazione è di 815,000 anime; lavorano gli abitanti il legno con molta abilità; si spargono in tutto l'impero ad esercitare il mestiere di falegnami, carpentieri, ecc. La capitale *Kostroma* giace sul *Volga*.

VIATKA: è diviso da monti e paludi. Produce biade, lino, legni da costruzione, ogni sorta di grani e mele; nutre molto bestiame. Vi si contano 100,000 abitanti che hanno fonderie e fucine di ferro. La capitale è *Viatka* sulla riviera dello stesso nome.

SMOLENSCO: è fertilissimo e ha molte biade, lino, lana, canapa, legname, cuoio, sego, e soprattutto una gran quantità di belle pelli fornite dagli animali delle sue foreste. *Smolensco*, capitale, è sul *Dnieper*. Fu presa nel 1812 dai Francesi dopo ostinato combattimento.

MOSCOV: ricco in pasture, e in bestiame vanta fabbriche di porcellana. *Mosca* capitale del governo e altre volte dell'impero, rassomiglia ad una vasta campagna, ove trovansi mescolate belle case abitate da ricchi, con umili capanne, e con boschetti e praterie irrigate da ruscelli. Sorge nel centro una fortezza, col palazzo imperiale, e con molti edifici civili e religiosi. Ha *Mosca* una sede arcivescovile ed una Università; vi si noverano 250,000 abitanti. Nel 1770 la peste ne fece perire 100,000. Provò quella città un violento terremoto nel 1802. Fu presa da' Francesi nel 1812. I Russi ritirandosi vi appiccarono il fuoco, che consumò i due terzi della città. I Francesi furono obbligati ad abbandonarla un mese dopo.

VLADIMIR: è fertilissimo; nutre gran quantità di api; fa gran commercio di legne, di sapone, e di ciliege secche. *Vladimir*, capitale, era altre volte la metropoli della Russia.

NISCHGOROD: è fertilissimo in grani, nutre molto bestiame, ha foreste di tigli e di querce. Vi si trova marmo, calce, rame, ferro, saline; abbonda di salvaggina e di pesce. Vi si fabbrica sapone, cuoi, gomene. *Nischgorod*, capitale, è sul confluente del *Volga* e dell'*Occa*.

KASAN: offre le medesime produzioni del precedente. Fu lungo tempo, sotto il nome di Bulgaria, un regno la cui capitale è stata distrutta da Tamerlano. Sussistono le sue rovine al N. della nuova *Kasan*, capitale odierna, sul confluente della *Kasanka* e del *Volga*.

SIMBIRSK: conta 700,000 abitanti che sono agricoltori e pescatori. La capitale è *Simbirsk* sulla riva occidentale del *Volga*.

UFA: è coperto di monti, le cui gole sono difese da Forti; è ricco in mine di ferro, di rame e di sale, che sono scavate da una parte degli abitanti. Gli altri sono laboriosi coltivatori. Un gran numero di Persiani si sono rifuggiti in questo governo co' loro tesori. La capitale è *Ufa*, deposito delle mercanzie dell'India, che i Bukaresi vi portano in scambio di quelle d'Europa.

KALUGA: ha 780,000 abitanti, avvegnachè poco fertile; somministra biade, legne, canapa, lino, catrame; havvi fonderie, luoghi ove si raffina lo zucchero, manifatture di stoffe, di tela, di vasellame, di terra, ecc. *Kaluga*, capitale, è sull'*Occa*.

TULA: ha 870,000 abitanti; somministra biade, canape, molto fieno: fabbrica vasellami di terra e lavori in acciajo. I carpentieri ne traggono gran quantità di legname. *Tula*, capitale, sta sull'*Upa*. È una città dedita alle manifatture con 18,000 abitanti.

RIAZAN: è fertilissimo, ha eccellenti pasture, mine di ferro e 870,000 abitanti. *Riazan* ne è la capitale.

PENZA: produce molte biade; nutre cavalli ed api; ha fabbriche di panni, di sapone, di rame, di coppa-rosa, di vetro, di potassa. La capitale è *Penza* alla foce del *Sura*.

TAMBOF: è coperto di foreste al N. Offre negli altri luoghi campi di biade e praterie; vi si fabbricano panni, stoffe, corde; havvi una fonderia. Conta 887,000 abitanti. *Tambof* è la capitale.

SARATOF: più di 90 villaggi sono popolati da coloni tedeschi, la maggior parte luterani. Vi si allevano bachi da seta e bestiami; produce biade, canapa e pesce. La capitale è *Saratof* sulla riva destra del *Volga*.

NOVOCOROD-SEVERSKI: ha 740,000 abitanti; le sue pianure sono fertili in biade; nutricano le sue vaste praterie stormi di greggi; somministra al commercio legname, carbone, pelli, mele, ecc. La sua capitale ha lo stesso nome.

OREL: ha quasi un milione d'abitanti; abbonda di biade, lino, canapa e mele; somministra al commercio molto sego, cuoio, gomene, legnami per far alberi di nave, tele, soprattutto ferro, di cui vi sono molte fonderie. *Orel*, capitale, è sull'*Occa*.

KURSK: ha una popolazione che parimenti si avvicina al milione. Questo paese è montagnoso, coperto di foreste ed alberi fruttiferi: vi si raccoglie pure lino, canapa e foraggi. *Kursk* è la capitale.

VORONESCH: fertilissimo in grani, frutta, uve, e cocomeri; la pesca vi è abbondantissima; le mine di ferro bastano ad un gran numero di fucine. Ha più d'800,000 abitanti. *Voronesch*, capitale, vanta manifatture di panni.

TCHERNIKOV: ha 740,000 abitanti e somministra molte biade, tabacco, pasture, legnami. Capitale *Tchernikov*.

KHARKOV: è piano ed umido e produce molte biade, foraggi, salnitro. Havvi pressochè 800,000 abitanti, quasi tutti Cosacchi, ed una capitale dello stesso nome.

KHERSON: il suolo è poco fertile, e contiene molti laghi salsi. Vi si contano 860,000 abitanti. La capitale dello stesso nome è una città nuova e commerciante. Vi si trova pure *Pultava*, piazza famosa per la vittoria di Pietro il Grande contro Carlo XII; *Caterinoslav* sul *Dnieper* con 3,000 abitanti la maggior parte Armeni; e *Odessa*, sul mar Nero, città nuova.

KIEV: questo governo fu lungo tempo conteso ai Russi da' Polacchi; somministra al commercio assai canapa, lino, tabacco, mele, buoi, cavalli, olio e sego. Non ha legne. *Kiev*, capitale, giace sul *Dnieper*.

TAURIDE: comprende questo governo la Crimea ed il Nogai orientale, o paese dei Tartari Nogai, che fa parte di quello che piccola Tartaria si chiamava. Menano questi Tartari una vita errante, non curano la cultura d'un suolo fertile, per vivere di carne di cavallo, e di latte di giumenta, trasportano le tende e gli utensili sopra i carri, e non hanno città. La Crimea è l'antico *Chersoneso Taurico*; è meglio coltivata che il Nogai; produce grani, frutti, molto bestiame e pesci. È divisa all'E. e all'O. da una catena di monti; la parte settentrionale, ove regnano quasi del continuo i venti del nord, non ha che pascoli: al mezzodì il clima è dolcissimo. Oltre i Tartari ed i Mongoli, havvi Greci, Turchi, Armeni, Giudei, che fanno il commercio, molti Alemanni e Francesi, di cui alcuni sono vignaiuoli. Le città principali sono: *Simferopol* o *Ak-Metchet*, capitale, sul *Salghir*; *Persecop*, sull'istmo che unisce la Crimea al continente; *Batchisarai*, città di 6,000 abitanti, Tartari ed Ebrei; *Karas-Basar*, città commerciante; *Eski-Krym*, che ha dato il nome alla contrada; *Caffa* o *Teodosia*, città rovinata, abitata dai Greci; *Sevastopol*, con un porto eccellente e cantieri da costruzione. Somministra la Crimea al commercio molte lane, pelo di cammello, pellicce e cuoi, salnitro, vini, granaglie, sale, cavalli e cammelli. La popolazione di tutto il governo di Tauride non eccede le 200,000 anime.